



Lo Smart-Working è utile ma non sostituirà l'importanza di incontri 'decisivi'



(Manuel Boccolini, AD Manini Prefabbricati)

Oggi siamo inevitabilmente di fronte ad un'altra piccola rivoluzione industriale. Una forte riduzione della domanda comporterà una riduzione dell'offerta in alcuni settori, che verranno colpiti in maniera seria. Ma di certo si creeranno professionalità nuove, nuove opportunità di lavoro e nuovi spazi di business. Il mondo non si ferma... si evolve.

La capacità di chi fa impresa e cercare di capire prima possibile e prima degli altri la direzione nella quale si evolve il mondo e quindi le nuove opportunità di business.

Il classico foglio con pro e contro sul tema smart-working a mio avviso in questo caso ha più pro che contro.

Anche se credo che le video conferenze non sostituiranno mai dei meeting veramente importanti.. dove si raggiungono accordi contrattuali...dove quindi c'è la necessità di guardarsi negli occhi e di creare quel clima di fiducia tra cliente e fornitore indispensabile per far partire un progetto.

Purtroppo il coronavirus ci insegna che non c'è un business che è al riparo dalla necessità di cambiamento. L'importante è che, anche in questo caso non si crei il solito spiacevole gap tra pubblico e privato. In quanto lo smart working non ha inciso sostanzialmente nell'efficienza dei dipendenti di aziende private ma invece si riscontra un forte rallentamento nelle risposte della pubblica amministrazione e soprattutto negli enti pubblici legati alla filiera dell'edilizia.

Pensiero di Manuel Boccolini (Manini Prefabbricati)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com

Per Info, Contatti e Collaborazioni, scrivere a: risorse@esg89.com

OPPURE <https://www.esg89.it/it/opportunities.php>